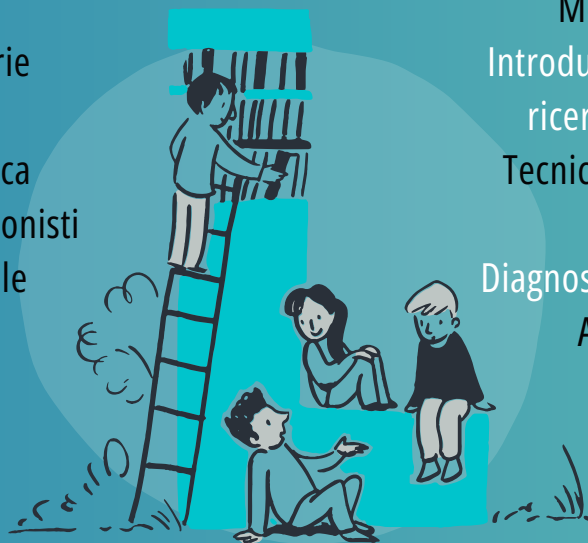


CORSO GRATUITO ONLINE

STRUMENTI PARTECIPATIVI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ LOCALI

A CHI SI RIVOLGE

- ✿ A chiunque voglia migliorare le proprie competenze nella partecipazione civica
- ✿ A tecnici e professionisti dello sviluppo locale



5 LEZIONI

Mobilizzazione e dialogo
Introduzione alle tecniche di ricerca nell'analisi sociale
Tecniche per la dinamica di gruppo
Diagnosi rurale partecipativa
Analisi della comunità

ISCRIVITI QUI
ENTRO IL 28 MARZO 2025



1.5 CREDITI ETCS
CERTIFICATI
DALL'UNIVERSITÀ
JAUME I DI CASTELLÓN

PROGRAMMA

Lezione 1. Mobilitazione e dialogo

Costruzione e applicazione della conoscenza

La conoscenza può essere applicata in modo orizzontale (scambio collaborativo tra diversi tipi di conoscenza) o verticale (imposta attraverso una gerarchia). Il concetto di cultura si è evoluto da un'eredità dei popoli a un sistema socioculturale dinamico.

Il capitale culturale e la sua riproduzione

La cultura è socialmente costruita e influenzata dalle ideologie dominanti. Esistono tre tipi di capitale culturale: incarnato (conoscenza acquisita), oggettivato (opere artistiche e patrimonio) e istituzionalizzato (titoli e certificazioni).

Globalizzazione, glocalizzazione e cultura

La globalizzazione ha portato a un'interazione costante tra culture, causando una dissociazione tra spazi locali e globali. La glocalizzazione cerca di bilanciare questa dinamica combinando l'universalizzazione del particolarismo e la particolarizzazione dell'universalismo.

Società civile e organizzazioni sociali

La società civile ha acquisito importanza con l'emergere di movimenti e organizzazioni che difendono i diritti culturali, ambientali e sociali. Queste entità possono nascere tramite diffusione, divisione, fusione o leadership carismatica e mirano a mantenere servizi, proteggere il patrimonio e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Dialogo dei saperi e scienza cittadina

Si incoraggia un dialogo tra conoscenza scientifica e tradizionale, permettendo alle comunità di partecipare attivamente alla ricerca. La scienza cittadina consente il coinvolgimento pubblico nella raccolta dei dati, mentre la ricerca partecipativa promuove un approccio collaborativo per generare conoscenza.

Lezione 2. Introduzione alle tecniche di ricerca nell'analisi sociale

Caratteristiche della ricerca qualitativa

La ricerca qualitativa si concentra sulla comprensione delle realtà sociali attraverso un'esplorazione approfondita, piuttosto che su generalizzazioni statistiche. Utilizza disegni flessibili e aperti con campioni non rappresentativi, enfatizzando la raccolta di dati dettagliati.

Campionamento e raccolta dati qualitativi

A differenza della ricerca quantitativa, il campionamento qualitativo non è rappresentativo e strutturale, e punta a catturare intuizioni profonde sui discorsi sociali. I metodi di raccolta dei dati comuni includono osservazione (partecipante e non partecipante), interviste e gruppi di discussione.

Osservazione e partecipazione

Questo metodo coinvolge i ricercatori che si immergono in una comunità per comprendere i significati culturali e le interazioni sociali. Può essere condotto a vari livelli, dall'osservazione passiva alla piena partecipazione, bilanciando obiettività e coinvolgimento.

Interviste e gruppi di discussione

Le interviste qualitative variano da strutturate a conversazioni approfondite, permettendo ai partecipanti di esprimere liberamente le loro opinioni. I gruppi di discussione e i gruppi triangolari aiutano a identificare i discorsi sociali, i pregiudizi inconsci e le dinamiche di gruppo.

Considerazioni etiche e validità della ricerca

Garantire credibilità, trasferibilità e neutralità è fondamentale nella ricerca qualitativa. Le pratiche etiche includono il consenso informato, la riservatezza e l'interazione rispettosa con i partecipanti. Il bias del ricercatore e la reattività devono essere gestiti tramite riflessività e rigorosità metodologica.

Lezione 3. Tecniche per la dinamica di gruppo

Le fasi di un processo partecipativo

Queste includono l'identificazione del problema e la definizione degli obiettivi, la prospezione e la diagnosi della situazione, la formulazione delle proposte, la prioritizzazione e la pianificazione, e infine l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione.

Tecniche per la dinamica di gruppo

Vengono utilizzate diverse attività per favorire la coesione e la fiducia, implementare strategie per la presa di decisioni e la gestione dei conflitti, con esempi come "Privilege Race", "Six Thinking Hats" e "Johari Window".

Metodologie partecipative e strumenti digitali

Metodi come brainstorming, World Café, mappatura e sociogrammi aiutano a strutturare la partecipazione, mentre risorse digitali come Miro, Mentimeter e GroupMap facilitano la collaborazione.

Costruzione di scenari futuri

Questo implica l'analisi e l'identificazione di strategie per affrontare la transizione eco-sociale, con un focus sullo sviluppo di possibili scenari futuri in un arco temporale di 15-40 anni.

Comunicazione nonviolenta e sociocrazia

Questi approcci si concentrano sulla gestione delle emozioni e sulla presa di decisioni per consenso, identificando anche i bisogni e le emozioni umane per migliorare le dinamiche di gruppo.

Lezione 4. Diagnosi Rurale Partecipativa e altri approcci all'ambiente sociale rurale

Definizione e obiettivo della Diagnosi Rurale Partecipativa (PRD)

Una metodologia che consente alle comunità di auto-valutare la propria situazione, incoraggiando riflessione e azione attraverso un approccio dal basso ispirato alla pedagogia di Paulo Freire.

Principi chiave della PRD

Rispetto per la cultura locale, inclusione di diverse prospettive, garantire la partecipazione dei gruppi emarginati, uso di strumenti visivi per l'accessibilità, triangolazione delle fonti di dati, condivisione selettiva delle informazioni e analisi partecipativa sul campo.

Fasi del processo PRD

Stabilire obiettivi, preparare i facilitatori, identificare i partecipanti, comprendere le aspettative della comunità, definire i bisogni informativi, selezionare gli strumenti appropriati e progettare il lavoro sul campo.

Fattori di Successo della PRD

Squadre di facilitatori efficaci con background multidisciplinari, corretta pianificazione e sensibilizzazione, luoghi accessibili e politicamente neutrali, e uso di materiali pertinenti come infografiche, mappe e strumenti digitali.

Esempio applicativo: Piano di sviluppo turistico di Benassal

Un caso studio che dimostra la metodologia PRD, comprendente ricerca, interviste, coinvolgimento della comunità, generazione di proposte e stesura del rapporto finale per guidare la strategia turistica locale.

Lezione 5. Analisi della comunità

La valutazione partecipativa come chiave per lo sviluppo locale

Il processo di valutazione partecipativa aiuta le comunità a valutare e migliorare i programmi di sviluppo locale coinvolgendo coloro che sono direttamente interessati, assicurando che i loro bisogni e prospettive plasmino i risultati.

I principi della ricerca azione basata sulla comunità

L'approccio enfatizza la comunità come principale unità di analisi, include diversi stakeholder, collega la conoscenza all'azione e promuove il trasferimento reciproco di conoscenza, assicurando la sostenibilità.

Le fasi del processo di valutazione partecipativa

Questo include il reclutamento dei valutatori, la definizione delle domande di ricerca, la pianificazione delle strategie, la raccolta dei dati utilizzando tecniche qualitative e quantitative, l'analisi dei risultati e l'adattamento dei programmi sulla base dei risultati.

Tipi di programmi valutati

Questi variano dai servizi diretti (ad esempio, programmi di educazione infantile), sforzi di mobilitazione della comunità, iniziative di ricerca, programmi di monitoraggio, campagne sociali e progetti di sviluppo delle competenze mirati a migliorare l'occupazione e le risorse.

I vantaggi del coinvolgimento della comunità nella valutazione

Coinvolgere le persone interessate garantisce risposte più sincere, consente di cogliere prospettive uniche che potrebbero sfuggire agli valutatori esterni, promuove l'empowerment della comunità e aumenta il supporto locale per i risultati del programma.

STRUTTURA DEL CORSO



15 ore di video-lezioni teoriche su metodologie e tecniche per sviluppare strategie di sviluppo territoriale con un approccio partecipativo e analisi di casi studio. Le video lezioni sono disponibili online e fruibili in maniera autonoma.



Circa 22.5 ore di lavoro autonomo stimate, per lo studio, la preparazione ai test di valutazione previsti al termine di ogni lezione e l'attività finale.



Sarà prevista una sessione finale online di dialogo e scambio tra i partecipanti al corso a livello internazionale a libera partecipazione.

CONTATTI DI PROGETTO

 www.surfproject.eu

 @SURFERasmus

 surf_erasmus

 SURF Project

ASSISTENZA PER L'ITALIA

 ineuropa@ineuropa.info

 c.vitale@arces.eu